

7-00341 Antonino Foti: Iniziative destinate allo sviluppo dei fondi pensione.

(Discussione e conclusione – Approvazione della risoluzione n. 8-00072).

La Commissione inizia la discussione della risoluzione in titolo.

Silvano MOFFA, *presidente*, considerato che il presentatore non intende illustrarne il contenuto, chiede al rappresentante del Governo di esprimersi sulla risoluzione in titolo, in modo da acquisirne in via pre-

liminare l'orientamento e valutare, quindi, la possibilità di porla in votazione.

Il sottosegretario Pasquale VIESPOLI avverte che il Governo è in grado di esprimere un orientamento favorevole sul testo in esame, a condizione che nel dispositivo venga rimodulato il riferimento alla possibile creazione di un apposito organismo *ad hoc*.

Antonino FOTI (Pdl) si dichiara disponibile a riformulare il testo in esame, per andare incontro alle richieste del rappresentante del Governo: in tal senso, fa presente che — in luogo del riferimento alla creazione di un apposito organismo — potrebbe essere inserito, nel dispositivo della risoluzione in discussione, il principio dell'adozione di apposite iniziative comuni di natura organizzativa e di promozione del sistema dei fondi pensione.

Marialuisa GNECCHI (PD) ritiene che nel testo in esame occorra dare maggiore risalto a taluni aspetti emersi nel corso delle audizioni informali svolte dalla Commissione sull'argomento. Si riferisce, in particolare, alla necessità di promuovere una maggiore informazione sulla convenienza di tale secondo pilastro previdenziale, nonché all'esigenza di riflettere sull'opportunità di introdurre una fiscalità di favore che ne favorisca la diffusione, attesa la scarsa adesione dei lavoratori a tali forme di trattamento previdenziale.

Pur facendo presente che su tale argomento il suo gruppo sarebbe pronto a presentare un proprio atto d'indirizzo, in grado di tenere conto di tali aspetti, si riserva, a fronte della disponibilità annunciata — anche in via informale — dal relatore, di valutare eventuali riformulazioni del testo in discussione, in vista di una possibile convergenza tra i gruppi.

Cesare DAMIANO (PD) fa notare che il Governo in carica, a differenza dell'Esecutivo precedente, non si è preoccupato minimamente di promuovere lo sviluppo della previdenza complementare, né con le opportune forme di comuni-

cazione ed informazione, né con l'adozione di adeguate misure di agevolazione fiscale, nonostante le richieste formulate al riguardo dai soggetti interessati. Ritiene, pertanto, che l'eventuale adesione del suo gruppo ad un atto di indirizzo in materia possa avvenire solo nell'ottica di incoraggiare un ravvedimento del Governo sui predetti argomenti.

Giuliano CAZZOLA (Pdl) chiede al presentatore se sia in grado di fornire chiarimenti sulla parte della risoluzione che fa riferimento alle società per lo sviluppo del mercato dei fondi pensione, interrogandosi sulla natura di tali organismi.

Antonino FOTI (Pdl) fa notare che il testo in discussione fa riferimento a quegli organismi che, allo stato, svolgono funzioni di coordinamento e di rappresentanza associata nel mercato dei fondi pensione. In ogni caso, dichiara che — su questo punto come sulle altre questioni in precedenza sollevate — vi è la piena disponibilità a riformulare la propria risoluzione, eventualmente inserendo anche uno specifico riferimento ad iniziative di informazione.

Giulio SANTAGATA (PD) individua una contraddizione nel testo della risoluzione in titolo, laddove nelle premesse si prospettano iniziative di cooperazione e di gestione condivisa dei fondi, mentre nel dispositivo si parla di una loro « messa a sistema »: osserva che operazioni di tale portata, soprattutto nel secondo caso, richiederebbero un processo di unificazione tra diversi fondi, che giudica di difficile attuazione.

Silvano MOFFA, *presidente*, in relazione alla questione testé prospettata, fa notare che il testo sembra evocare la semplice eventualità di avviare processi di condivisione nell'adozione di iniziative comuni e non certo lo stravolgimento strutturale dei fondi esistenti.

Cesare DAMIANO (PD), nel condividere le perplessità del deputato Santagata

sulla parte della risoluzione che fa riferimento alla « messa a sistema » dei fondi pensioni, considerata la loro natura autonoma, ritiene opportuno introdurre nel testo anche ulteriori modifiche, che richiamino maggiormente la necessità di accrescere l'adesione dei lavoratori alla previdenza complementare e che chiariscano che la gestione dei fondi stessi deve restare separata.

Silvano MOFFA, *presidente*, ritiene che le perplessità testé espresse possano essere risolte, più che con la modifica del dispositivo della risoluzione, che non appare problematico, con la soppressione del riferimento alle iniziative di cooperazione e di gestione condivisa, contenuto in premessa.

Antonino FOTI (PdL), alla luce del dibattito svolto, presenta una nuova ver-

sione della risoluzione in titolo (*vedi allegato 4*), facendo notare che mettere a sistema i fondi pensione non significa procedere alla loro fusione o gestione condivisa, bensì progettare – su impulso del Parlamento e degli enti interessati – eventuali iniziative comuni, che possano riguardare anche il settore della promozione e dell'informazione al pubblico.

Il sottosegretario Pasquale VIESPOLI fa presente che il Governo esprime parere favorevole sulla nuova versione della risoluzione in titolo.

La Commissione approva, quindi, la nuova versione della risoluzione in titolo, che assume il numero 8-00072.

La seduta termina alle 14.55.